



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Undicesima Edizione

**SEZIONE – REALIZZAZIONI**

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
<b>BREVE CURRICULUM</b>	
<p align="center"><i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i></p>	<p>Architetto Riccardo Caffarella, laureato al Politecnico di Milano, Master in Conservazione programmata e preventiva per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, esperto in Materia di tutela del paesaggistico ambientale, Diploma in emergenze umanitarie e cooperazione internazionale, con specializzazioni nei processi di riqualificazione edilizia e del patrimonio nell'ambito ambientale e dell'efficientamento energetico.</p> <p>Attività nel settore educativo, divulgativo e della ricerca nel Politecnico di Milano, Università di Brescia, Universidad Autonoma Metropolitana di Città del Messico, ESIA postgrado del IPN, Universidad Nacional Autonoma de Mexico, e cattedra nella ENCRyM sempre della Città del Messico, nel settore della Conservazione dei BB.CC. Riqualificazione sostenibile del patrimonio edificato.</p> <p>Titolare dello Studio di Progettazione ARC, nel settore della progettazione architettonica e consulenza nella riqualificazione energetica, restauro architettonico e conservazione del patrimonio storico. L'attività si sviluppa anche attraverso iniziative di carattere culturale e divulgativo in America Latina (Messico e Colombia) creando collegamenti e connessioni coinvolgendo realtà produttive e associazioni culturali e artistiche.</p>
<p><i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	<p>ARC Sab Rest Cons_fotoCV.jpg</p>
<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA</b>	
<p><i>Titolo della realizzazione (italiano)</i></p>	<p>Immobile in Sabbioneta (MN) Opere di Restauro e risanamento conservativo</p>
<p><i>Titolo della realizzazione (inglese)</i></p>	
<p><i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)</i></p>	<p>Recupero Architettonico</p>
<p><i>Committente (se pubblico)</i></p>	
<p><i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i></p>	
<p><i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i></p>	<p>Via Ottolenghi 12, Sabbioneta (MN)</p>
<b>REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista)</b>	
<p><i>Nome e cognome</i></p>	
<p><i>Funzione, Qualifica</i></p>	
<p><i>Telefono / Fax</i></p>	
<p><i>e.mail</i></p>	
<p><i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i></p>	
<b>PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)</b>	
<p><i>1) Nome e cognome</i></p>	<p>Riccardo Caffarella</p>
<p><i>Funzione, Qualifica</i></p>	<p>Progettista e Direttore Lavori</p>
<p><i>Telefono / Fax</i></p>	<p>0375 229783</p>
<p><i>e.mail</i></p>	<p><a href="mailto:mail@riccardocaffarella.com">mail@riccardocaffarella.com</a></p>
<p><i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i></p>	<p>Via della Conciliazione 106, 46100, Mantova</p>
<p><i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i></p>	

<i>e.mail</i>	
2) Nome e cognome	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
3) Nome e cognome	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) Nome e cognome	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
2) Nome e cognome	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
3) Nome e cognome	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<b>DITTE e IMPRESE ESECUTRICI</b> (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
1) Nome della Ditta	C.B.D. Costruzioni s.r.l.
<i>Categoria di lavori</i>	Opere edilizie
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via de Gasperi 58, Flero (BS)
<i>e.mail e sito web</i>	
2) Nome della Ditta	Faccioli Impianti s.r.l.
<i>Categoria di lavori</i>	Impianti termo-idraulici
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Roncoferraro (MN)
<i>e.mail e sito web</i>	
3) Nome della Ditta	Gival Impianti Elettrici di Bassini Giancarlo
<i>Categoria di lavori</i>	Impianti Elettrici
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Quinzano, 81/M, Castel Mella (BS)
<i>e.mail e sito web</i>	
<b>CRONOLOGIA</b> (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2005
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2006-2008
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	Febbraio 2006
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	Dicembre 2008
<b>SITO INTERNET</b>	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
<b>RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA</b>	
<i>Abstract del progetto</i>	<i>Progetto di restauro architettonico di un edificio vincolato per conservare le preesistenze storiche e tipologiche dell'immobile, migliorando la fruibilità e utilizzo, con un intervento sostenibile ed economicamente fattibile, ripristinando lo spirito originario dello stesso</i>

<p><i>Abstract del progetto</i></p>	<p><i>(in lingua inglese di circa 250 battute)</i></p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p><b>Principali caratteristiche dell'immobile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vincolo monumentale</li> <li>- storicità dell'impianto</li> <li>- sensibilità area Unesco</li> <li>- costi intervento</li> </ul> <p><b>Soluzioni tecniche adottate:</b></p> <p>Copertura isolante traspirante e ventilata mantenendo l'orditura originaria  Nuovi intonaci a base di calce naturale  Serramenti nuovi in legno con vetrocamera senza scasso murature  Assenza di materiali cementizi e uso di sistemi di rinforzo a basso impatto  Pavimenti lignei con trattamento a cera e olii naturali  Pavimenti in cotto con trattamento a cera e creme naturali  Pittura a base di calce  Posizionamento di un sistema antiumidità di risalita con sistema elettrofisico  Scannafosso per intercettazione umidità ed alloggio pompe di calore  Impianto di riscaldamento e raffrescamento con pompe di calore a controllo remoto  Massetti isolanti al piano terra  Isolamento acustico delle condotte di scarico e di ventilazione.</p> <p><b>CONTENUTI PROGETTUALI</b></p> <p><b>intenti progettuali:</b></p> <p>Eseguire un intervento di restauro e conservativo di un edificio vincolato che potesse soddisfare contemporaneamente sia le richieste della Soprintendenza, ovvero gli aspetti conservativi e il rispetto delle preesistenze storiche e tipologiche dell'immobile, sia gli obiettivi della committenza quali la fruibilità, economicità e fattibilità dell'intervento, la sostenibilità economico finanziaria oltre che a ripristinare lo spirito originario dell'immobile; la proprietà desiderava recuperare le sensazioni, e i ricordi che l'edificio stimolava nelle memorie di loro stessi e in qualche modo poterle tramandare rendendolo al tempo stesso usufruibile e garantendo un adeguato livello di comodità.</p> <p><b>individuazione delle problematiche affrontate:</b></p> <p>UMIDITA' MURATURE E PIANO TERRA  PROGRESSIVO SPANCIAMENTO DELLE PARETI LONGITUDINALI  ECESSIVA OSCILLAZIONE DEI SOLAI LIGNEI  PRESENZA DI MATERIALI ORIGINARI STORICI DA MANTENERE  ISOLAMENTO TERMICO ASSENTE  PRESENZA DI SUPERFETAZIONI  PRESENZA DI INTONACI A BASE CEMENTIZIA</p> <p>Operando in un contesto storico come quello di Sabbioneta (MN), sito UNESCO di recente istituzione, si è provveduto a redigere un progetto che potesse essere in <b>perfetta sintonia con il contesto</b>, non solo, riqualificandolo e valorizzandolo.</p> <p><b>La presenza di finiture originarie</b> riscontrabili nelle pavimentazioni, insieme agli elementi strutturali lignei dei soffitti, la murature stessa e la struttura portante della copertura, insieme ad alcuni elementi decorativi rinvenuti, costituivano gli elementi materici e tipologici storici da mantenere e conservare, rendendoli partecipi nella nuova vita dell'immobile, non solo esteticamente, ma anche <b>funzionalmente</b>. Il complesso presentava dei <b>problemi di "slegatura"</b> tra i solai e le murature testimoniato da un leggero fenomeno di "spanciamento" delle facciate longitudinali e leggere fuoriuscita delle travi dalle basi di appoggio.</p> <p>Si sono posate delle <b>travi in acciaio</b> che legano l'edificio e contemporaneamente collaborano con i solai originari in legno.</p> <p><b>Le piastre di facciata</b> sono state realizzate in maniera da rendere chiaramente leggibile l'intervento attuato, ma al tempo stesso possano risultare in sintonia con le finiture e i materiali originari.</p> <p><b>Le finiture</b>, in larga misura lignee, sono state trattate con materiali atossici, naturali certificati, così come le pitture a base di calce naturale. Le porte originarie sono state interamente restaurate e riutilizzate integralmente. I pavimenti di cotto antico sono stati puliti, consolidati e trattati con prodotti protettivi naturali e rispettosi del materiale originario.</p> <p><b>L'isolamento termico</b> in copertura è stato risolto con l'uso di Kenaf, traspirante e naturale, proveniente da pochi chilometri di distanza, così come quasi tutti i materiali adottati: laterizi, pavimentazione in cotto, intonaci a base di calce naturale, tinteggiatura a calce, serramenti, etc..</p> <p><b>La copertura è in legno</b>, è in legno con travetti lamellari, fogli traspiranti e ventilazione</p> <p><b>Gli impianti</b> sono stati eseguiti senza operare nessuna traccia nelle murature, preservandone l'integrità. Le condotte sono state integralmente rivestite di materiale termico e fonassorbente.</p> <p>Per il <b>sistema di riscaldamento</b> si sono adottate soluzioni con le pompe di calore in tutti i locali, e gli scambiatori posti nel vano creato con lo scannafosso sotto il marciapiede</p> <p><b>Lo scannafosso</b> creato è nato dalla necessità di abbassare la quota di attacco dell'umidità permettendo una maggiore traspirabilità alla base delle murature.</p> <p><b>Per l'umidità</b> sono state scelte varie soluzioni che operano simultaneamente: formazione scannafosso, intonaco traspirante, nuovi vespai, e sistema elettrofisico.</p> <p><b>I serramenti in legno</b> con vetrocamera e posa senza scassi delle murature.</p> <p>Nel complesso, l'intervento attuato ha permesso un <b>uso pressoché nullo di sostanze cementizie</b>, eliminando praticamente qualsiasi operazione di scasso murario. Questo ha permesso di ridurre drasticamente le ore complessive di mano d'opera, portando ad avere una riduzione considerevole dei</p>

	costi.
<i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	(in lingua inglese di 2.500 battute)
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i>	734.737,00
<i>A consuntivo</i>	807.000,00
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
<i>Descrizione</i>	Restauro conservativo senza l'utilizzo di cementi, prodotti che emettono sostanze inquinanti. Utilizzo di prodotti ecologici certificati, quali isolamento termico a base di canapa, intonchi di calce traspiranti, pavimenti in legno trattati con cere e olii naturali, impianti di riscaldamento inverte ad alta efficienza, cucine con sistema a induzione, sistemi di taglio ponte termico integrati nei serramenti ed arredamenti, trattamenti delle superfici con colori a base di calce, trattamenti soffitti lignei con cera d'ape e olii naturali, realizzazione di scannafosso per soluzione il problema umidità e al tempo stesso alloggiare gli impianti per una miglior accessibilità manutentiva. Sistema di controllo remoto per gli impianti di climatizzazione. Isolamento acustico degli impianti di scarico e dei solai, questi realizzati con materiali e tecnologie "a secco". Ricerca dei principali prodotti di finitura con una origine vicina al sito certificata , max 30 km.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	ARC Sab Rest Cons_Schedatura materiali.pdf
<b>D – MOBILITÀ</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>E – TECNOLOGIE</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>MATERIALI ALLEGATI</b> Possono essere allegate fino ad un massimo di n. 15 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	

<b>IMMAGINE n. 1</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Esterno prima dei lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto1.jpg
<b>IMMAGINE n. 2</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Facciata dopo lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto2.jpg
<b>IMMAGINE n. 3</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Ingresso principale prima dei lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Fotop3.jpg
<b>IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Ingresso principale dopo i lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto4.jpg
<b>IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Stanza pt prima lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto5.jpg
<b>IMMAGINE n. 6</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Stanza pt dopo lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto6.jpg
<b>IMMAGINE n. 7</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Scala prima lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto7.jpg
<b>IMMAGINE n. 8</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Sclata dopo lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto8.jpg
<b>IMMAGINE n. 9</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Sottotetto prima lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto9.jpg
<b>IMMAGINE n. 10</b>	

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Sottotetto dopo lavori1
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto10.jpg
<b>IMMAGINE n. 11</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Sottotetto dopo lavori 2
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto11.jpg
<b>IMMAGINE n. 12</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Dettaglio scala sottotetto dopo lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto12.jpg
<b>IMMAGINE n. 13</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Sottotetto dopo lavori3
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto13
<b>IMMAGINE n. 14</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Sottotetto dopo lavori 4
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Fot14
<b>IMMAGINE n. 15</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Piano primo dopo lavori
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto15
<b>IMMAGINE n. 16</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 17</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 18</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 19</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)

<i>e inglese</i>	
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 20</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>	
Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
<b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>	
<p><b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	